

## SAGGIO

# La donna dall'antichità a oggi, tra virtù, pregiudizi e malizie

**Amedeo Anelli**

La portoghese Luísa Marinho Antunes è una delle maggiori studiose di letteratura europea e lusofona. I lodigiani la ricordano per la brillante relazione a Codogno al IV Convegno internazionale di studi sull'umorismo del 2014 nell'ambito del Premio Novello. Inoltre come redattrice di «Kamen'». Come ben mette in evidenza Daniela Marcheschi nella prefazione al volume, nella molteplicità delle tradizioni e con un'ampiezza inusuale la studiosa «individua le tematiche e l'intreccio di generi che, a partire dall'antichità greco-romana, hanno concorso a costruire la moderna tradizione delle "malizie" e delle virtù femminili». Il libro è una miniera di testimonianze testuali e di documenti, per una visione letteraria, ma anche di carattere antropologico, storico e culturale che rendiconta concetti, pregiudizi e comportamenti nei confronti dell'orizzonte storico della concezione della donna, così come si è sviluppato nei secoli nei loro aspetti denigranti o idealizzanti. Il nucleo fondante del libro costituisce un insieme di temi e problemi che pur nell'iniziale diacronismo s'intrecciano nel libro in una storiografia non lineare e che trovano sostanza nella scansione dei capitoli: già dopo l'introduzione troviamo "Opere, autori, dialoghi e trattati"; "A somiglianza di Dio o causa di tutti mali"; "Inferiorità e idealizzazione"; "La malizia delle donne" e così via... insomma identità e differenza sostanziano gli orizzonti del libro.



**Luísa Marinho Antunes**

Le malizie delle donne. Arte e potere della seduzione

Marietti (1820, 2021) - pagine. 208, € 15

